



Oltre all'archiviazione digitale e ai più diversi progetti riguardanti la gestione e la razionalizzazione di flussi dati, documenti e attività di back-office, Microdata Group punta ad una nuova visione del rapporto con il Cliente: condividere soluzioni e processi in una logica di massima integrazione finalizzata ad ottimizzare tutti i valori di "Rete" e "Sistema". Le diverse aziende del Gruppo (Microdata Service, Microdata Web e Prosint), grazie ad una specializzazione nelle competenze e ad un'organizzazione sinergica dei processi, diventano un interlocutore affidabile, efficiente e completo per il Cliente.

BancaMatica

settembre '09

3

# Microdata Group: outsourcing documentale per il settore bancario

A cura della Redazione

## ***Dott. Bellini, qual è la vostra presenza nel settore bancario?***

Il settore bancario è da sempre uno dei più ricettivi ai servizi in outsourcing della gestione documentale e, negli ultimi anni, ha rafforzato la richiesta di attività di back-office che per esigenze di efficienza vengono portate all'esterno. Noi lavoriamo da quasi 10 anni con le banche, sia collaborando direttamente con gli Istituti, come Deutsche Bank, Banca Popolare dell'Alto Adige o Banca Network Investimenti, sia attraverso alcuni Centri Servizi Informatici Bancari.

## ***Con quali centri servizi bancari lavorate?***

Siamo partiti più di due anni fa con Phoenix Informatica Bancaria Spa, che fornisce e gestisce il sistema informativo per oltre 100 Banche di Credito Cooperativo e Casse Rurali sparse sul territo-

**MICRODATA OPERA  
SUL MERCATO DAL 1990  
ED È SPECIALIZZATA  
IN OUTSOURCING DOCUMENTALE,  
CON UN'ESPERIENZA  
MATURATA SOPRATTUTTO  
IN AMBITO FINANZIARIO.**

rio nazionale, e da quasi un anno siamo operativi con Cedecra, che utilizza sia il sistema informativo che il sistema documentale di Phoenix I. B. ed eroga servizi a circa 20 Banche localizzate in Emilia Romagna. La prima banca del circuito Cedecra ad essere partita con questo documentale è la BCC Romagna Est.

### **Qual'era l'esigenza inizialmente espressa dalla banca Romagna Est?**

Le rispondo citando le parole di Alex Zanuccoli, responsabile del progetto documentale di Romagna Est: "il nostro obiettivo è l'attivazione di una gestione documentale completa che preveda non solo un'archiviazione elettronica alla fine del processo, ma bensì la trasformazione di processi manuali e cartacei in processi completamente automatizzati ed elettronici. In dettaglio la carta generata da ogni filiale/ufficio non viene più movimentata né per la semplice archiviazione materiale né, soprattutto, per la gestione del processo e quindi per le attività che conseguono alla raccolta della carta stessa. Questo passo per noi è molto importante in quanto ci permette di poter gestire i processi in modo informatico ed automatizzato, aumentando notevolmente l'efficacia e l'efficienza."

### **Può raccontarci in dettaglio l'attività?**

In pratica ogni filiale è dotata di una periferica multifunzione e tutta la documentazione prodotta - ad esempio contratti, documenti anagrafici, specimen di firma, etc.: - tranne la busta di cassa - viene scansionata direttamente dall'operatore fin dalla fase operativa. I file di tutte le filiali arrivano sul server della banca e ogni giorno vengono trasferiti via sftp in Microdata. A quel punto Microdata provvede a completare l'attività documentale attribuendo a ciascun tipo di documento il proprio codice specifico e gli altri indici previsti. Parliamo di diverse decine di tipi documento con circa tre o quattro indici ciascuno.

### **Quali tempistiche di lavorazione ha richiesto la banca?**

Visto l'obiettivo dichiarato dalla banca, la velocità di lavorazione è fondamentale. Per questo motivo il flusso contenente i documenti scansionati da ogni filiale arriva in Microdata ogni giorno alle 14:00 e viene lavorato e trasferito a Cedecra (il centro informatico consortile regionale) entro le 17:00. In questo modo la ban-

ca può processare i documenti già il giorno successivo.

### **Quali sono i principali benefici ottenuti da Romagna Est?**

Direi che possiamo sintetizzarli così:

- Benefici organizzativi: all'interno della banca i documenti non girano più in forma cartacea, ma in forma elettronica (sia per essere consultati che, soprattutto, per essere "lavorati"). Questo naturalmente si traduce in una drastica riduzione dei tempi delle attività di processo legate ai documenti assicurando la disponibilità immediata, da parte delle funzioni interessate, della documentazione necessaria online.
- Benefici economici, come diretta conseguenza della sopracitata riduzione dei tempi; ma anche come concreto risparmio generato dal fatto che, da un lato non è più necessario far "viaggiare" e/o fotocopiare la documentazione fra i vari uffici di competenza, con relativi intoppi e dall'altro mediante una più semplice e meno onerosa modalità di archiviazione (costi di archiviazione e degli spazi logistici)
- Benefici in termini di sicurezza, non movimentando più la carta è stato azzerato il rischio relativo alla possibile perdita della documentazione. Il processo operativo è gestito dal processo elettronico mentre il documento cartaceo parte da dove viene prodotto, dalla filiale, per l'archiviazione.

In sintesi questa modalità di gestione della documentazione assicura efficienza, economicità e sicurezza nei processi operativi bancari.

### **Ci sono ulteriori sviluppi all'orizzonte?**

Per le banche legate a Phoenix I.B. e Cedecra, da qualche mese è possibile inserire nel documentale due tipologie di documenti in precedenza non previste: "busta cassa" e "fatture". In generale vediamo che la direzione delle banche è quella di ridurre al minimo l'attività di back-office delle filiali e avvalersi di outsourcer in grado di comprimere i tempi e offrire benefici economici.

Per questo abbiamo creato una struttura dedicata esclusivamente alle attività di back office, con risorse specializzate in grado di lavorare qualsiasi documento bancario e finanziario.

>[WWW.microdatagroup.it](http://WWW.microdatagroup.it)